



COMANDO DELLE FORZE OPERATIVE TERRESTRI DI SUPPORTO  
UFFICIO AMMINISTRAZIONE

ATTO AUTORIZZATIVO N. 692

IN DATA 19/09/2018

CAPITOLO 1215 art. 1 Es. Fin. 2018 - C.R.A. N. 4

- OGGETTO: determina a contrarre per prestazioni di minuto mantenimento da eseguirsi presso la **Caserma “Dalla Bona”**: **riparazione caldaia che asserva i locali utilizzati anche dal Complesso “Strade Sicure”**. Spesa presunta di Euro **600,00** I.V.A. compresa. CIG Z2224E3A6B.
- VISTO: il Regio Decreto 18 novembre 1923 n. 2440 recante “Nuove disposizioni sull'amministrazione del patrimonio e sulla contabilità dello Stato” ed il Regio Decreto 23 maggio 1924 n. 827 recante “Regolamento per l'amministrazione del patrimonio e per la contabilità generale dello Stato”;
- TENUTO CONTO: del principio generale di motivazione degli atti amministrativi sancito dall'art. 3 della Legge 7 agosto 1990, n. 241 e dei principi di trasparenza e pubblicità dell'attività amministrativa come declinati dagli artt. 30, comma 1, del D.Lgs. 50/2016 e dall'art. 1, comma 15, 16 e 32, della Legge 190/2012;
- VISTO: il D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa;
- VISTO: il Decreto Legislativo 9 aprile 2008, n. 81, (Supplemento ordinario G.U. 108/L del 30 aprile 2008) avente per tema “Attuazione dell'articolo 1 della legge 3 agosto 2007, n. 123, in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro” così come risulta coordinato dal Decreto Legislativo 3 agosto 2009, n. 106 e successive aggiunte e modificazioni;
- VISTO: l'art. 534 del D.Lgs. 15 marzo 2010, n. 66, avente per tema Codice dell'ordinamento militare e s.m.i.;
- VISTI: gli artt. 565 e segg. del D.P.R. 15 marzo 2010 n. 90, avente per tema Testo unico delle disposizioni regolamentari in materia di ordinamento militare, a norma dell'articolo 14 della legge 28 novembre 2005, n. 246 come risulta modificato ed integrato dal D.P.R. 24 febbraio 2012, n. 40;
- VISTO: il Decreto Legislativo 6 settembre 2011, n. 159 recante “Codice delle leggi antimafia e delle misure di prevenzione, nonché nuove disposizioni in materia di documentazione antimafia, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 13 agosto 2010, n. 136” come risulta modificato ed integrato dalla Legge 17 ottobre 2017, n.161;
- VISTO: il Decreto Legge 9 febbraio 2012, n. 5 convertito con modificazioni dalla Legge 4 aprile 2012, n. 35 recante disposizioni urgenti in materia di semplificazione e sviluppo con particolare riguardo agli art. 20, 21 e 22 in tema di attività contrattuale;
- VISTO: il Decreto Legge 52/2012 e il Decreto Legge 6 luglio 2012, n. 95 recanti disposizioni urgenti per la revisione della spesa pubblica con invarianza dei servizi ai cittadini;
- VISTO: il Decreto Legislativo 9 novembre 2012, n. 192, avente per tema “Modifiche al decreto legislativo 9 ottobre 2002, n. 231, per l'integrale recepimento della direttiva 2011/7/UE relativa alla lotta contro i ritardi di pagamento nelle transazioni commerciali, a norma dell'articolo 10, comma 1, della legge 11 novembre 2011, n. 180”;
- VISTO: il D.P.R. 15 novembre 2012, n. 236 recante Regolamento di disciplina delle attività del Ministero della difesa in materia di lavori, servizi e forniture, a norma dell'articolo 196 del decreto legislativo 12 aprile 2006, n. 163, ancora in vigore ai sensi dell'art. 216 comma 20 del decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50, nelle more dell'emanazione del nuovo regolamento per la Difesa ai sensi dell'art. 159 comma 4 del citato D.Lgs. 50/2016;
- VISTO: il Decreto 23 gennaio 2015 con il quale il Ministero dell'Economia e delle Finanze ha disciplinato il meccanismo di scissione dei pagamenti (split payment) di cui all'articolo 17-ter del D.P.R. 26 Ottobre 1972, n. 633, introdotto dall'art. 1, comma 629, lettera b), della L. 23 dicembre 2014 n. 90 (Legge di Stabilità anno 2015) ed il Decreto Ministero dell'Economia e delle Finanze 27 giugno 2017 recante “Modalità di attuazione dei commi 1 e 2 dell'articolo 1, del decreto-legge 24 aprile 2017, n. 50, convertito, con modificazioni, dalla legge 21 giugno 2017, n. 96, in materia di scissione dei pagamenti ai fini dell'IVA”;

P.P.V.  
IL CAPO SERVIZIO AMMINISTRATIVO  
(Ten. Col. com. Alessandro ROSIELLO)

IL COMANDANTE  
(Gen. C.A. Giuseppe NICOLA TOTA)

- TENUTO CONTO: degli ulteriori chiarimenti forniti con circolare n. 27/E del 7 novembre 2017 dall’Agenzia delle Entrate in materia di scissione dei pagamenti;
- VISTA: la Legge 28/12/2015 n. 208 recante “Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (legge di stabilità 2016);
- V I S T O: il Decreto Ministero del lavoro e delle politiche sociali datato 23.02.2016 recante “Modifica del decreto 30 gennaio 2015 relativo a Semplificazione in materia di documento unico di regolarità contributiva”;
- VISTO: l’art. 32, comma 2, del D.Lgs. 18 aprile 2016, n. 50, nella parte in cui dispone che prima dell’avvio delle procedure di affidamento dei contratti pubblici, le amministrazioni aggiudicatrici decretano o determinano di contrarre, in conformità ai propri ordinamenti, individuando gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte;
- VISTO: il Decreto legislativo 25.05.2016, n. 97, recante “Revisione e semplificazione delle disposizioni in materia di prevenzione della corruzione, pubblicità e trasparenza, correttivo della legge 6 novembre 2012, n. 190 e del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33, ai sensi dell’articolo 7 della legge 7 agosto 2015, n. 124, in materia di riorganizzazione delle amministrazioni pubbliche”;
- VISTO: il D. Lgs. 19 aprile 2017, n. 56 "Disposizioni integrative e correttive del D.Lgs. 18 aprile 2016, n. 50" (Suppl. Ord. G.U. n. 103 del 5 maggio 2017);
- VISTO: il Decreto Legge 16 ottobre 2017, n. 148, recante “Disposizioni urgenti in materia finanziaria e per esigenze indifferibili” convertito con Legge 4 dicembre 2017, n. 172;
- VISTA: la Legge 27 dicembre 2017, n. 205 recante “Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2018 e bilancio pluriennale per il triennio 2018-2020” (legge finanziaria 2018);
- VISTE: le determinazioni, deliberazioni ed i provvedimenti dell’Autorità Nazionale Anticorruzione;
- VISTA: **la richiesta del Capo Ufficio alla Sede;**
- ATTESO: **che la prestazione richiesta risulta necessaria per la rimessa in funzione della caldaia adibita a riscaldamento che asserve locati utilizzati anche dal personale del Complesso Strade Sicure per lo svolgimento delle proprie attività;**
- ATTESO: **che i lavori, le riparazioni e le attività di cui alla richiesta sono da considerare lavori di minuto mantenimento in quanto contemplati dall’art. 30 n. 15 della GEN-G-001 ed. 2014;**
- RILEVATO: che relativamente al presente provvedimento non ricorrono gli obblighi di possesso della qualificazione o di avvalimento di una centrale di committenza o di aggregazione con una o più stazioni appaltanti aventi la necessaria qualifica, ai sensi dell’articolo 37, commi 2 e 3, del D.Lgs. 50/2016;
- RICONOSCIUTA: pertanto, la necessità di attivare le procedure concorsuali di scelta del contraente per l’esecuzione di lavori di minuto mantenimento così come risultano definiti dall’art. 2, comma 1, lettera m) n. 1 del D.P.R. 236/2012, lavori questi che saranno eseguiti sotto la diretta responsabilità del Capo Ufficio alla Sede;
- TENUTO CONTO: che in conformità a quanto previsto dall’art. 26, comma 3 bis del D.lgs. n. 81/2008 come modificato dal D.Lvo 106/09 per le modalità di svolgimento dell’appalto è stato redatto il D.U.V.R.I. e la conseguente stima dei costi di sicurezza per rischi interferenziali non soggetti a ribasso è valutata pari a zero;
- TENUTO CONTO: che in relazione a quanto si intende appaltare non risultano attive convenzioni stipulate da CONSIP o da altri soggetti qualificabili come centrali di committenza ai sensi degli articoli 26 della legge n. 488/1999 e dell’art. 37 del D.Lgs. 50/2016 e che pertanto, questa amministrazione deve sviluppare un processo autonomo di acquisizione;
- ACCERTATO: che rispetto agli interventi manutentivi – ordinari e straordinari per i quali risultano attribuite all’Agenzia del Demanio le relative decisioni di spesa, il D.L. 98 del 06.07.2011 come risulta modificato dal D.L. 201 del 06.12.2011, dispone deroghe al sistema del manutentore unico, sottraendo alla disciplina generale, tra gli altri, gli interventi di piccola manutenzione (per guasti imprevisti, manutenzione periodica, manutenzione di importo inferiore a €. 5.000,00), gli interventi compresi nei contratti di servizio energia, gli interventi di somma urgenza e gli interventi riconducibili alla sicurezza sui luoghi di lavoro di cui al D. Lgs. 81/2008 e smi;

- ACCERTATO: che i lavori da appaltare, così come risultano indicati dal Capo Ufficio alla Sede, ai sensi di quanto innanzi indicato e per effetto delle disposizioni recate dal D.L. 06.07.2012 n. 95 convertito con modificazioni dalla legge 07.08.2012, n. 135 non rientrano nel perimetro delle procedure accentrate manutentive;
- TENUTO CONTO: che in ragione della modesta entità della spesa e del suo carattere saltuario ed occasionale non risulta conveniente esperire la procedura contrattuale ordinaria in quanto l'ulteriore differimento dell'esecuzione della fornitura potrebbe arrecare ulteriore pregiudizio all'infrastruttura;
- ACCERTATO: che la spesa totale presunta trova copertura nei finanziamenti concessi dagli organi di programmazione a favore di questo Ente sul capitolo **1215/1** del corrente esercizio finanziario;
- Fermi gli obblighi di utilizzo di strumenti di acquisto (di cui all'art. 3, comma 1, lett. cccc) del Codice) e di negoziazione (di cui all'art. 3, comma 1, lett. dddd) del Codice), anche telematici, previsti dalle vigenti disposizioni in materia di contenimento della spesa,

## AUTORIZZO

in relazione alle motivazioni espresse nel dispositivo che si danno per intero richiamate e trasfuse, il Capo del Servizio Amministrativo ad approvvigionare il **servizio di riparazione caldaia** con ricorso all'affidamento diretto previsto dall'art. 36, comma 2 del D.Lgs. n. 50 del 18.04.2016, data l'esiguità della spesa.

In armonia con quanto previsto dall'art. 1 del D.L. 95/2012, convertito in Legge 35/2012, dovrà essere verificata la possibilità che quanto oggetto di spesa rientri nei metaprodotto dei bandi pubblicati sul M.E.P.A. da CONSIP S.p.A..

Determino, altresì, che:

- il Capo Servizio Amministrativo è il Responsabile del procedimento per la fase approvvigionativa;
- il Capo Ufficio alla Sede è il Responsabile del procedimento per la fase progettuale ed esecutiva.

La spesa complessiva presunta di € **600,00** comprensiva degli oneri fiscali, verrà formalmente impegnata sul capitolo **1215 art. 1** di bilancio con il provvedimento di affidamento di competenza del Capo Servizio Amministrativo.

La presente autorizzazione composta da n. 3 pagine in calce sottoscritte è emessa in duplice copia originale di cui:

- una copia per la raccolta delle disposizioni amministrative dell'esercizio finanziario in corso;
- una copia per uso d'ufficio a corredo del fascicolo di gara.

La presente determinazione amministrativa, fatto salvo quanto previsto dall'art. 1, comma 32 della legge 190/2012 e dal D.Lgs 33/2013, sarà pubblicata ai sensi dell'art. 29 del D.Lgs 5/2016, sul sito web istituzionale.

**IL DOCUMENTO ORIGINALE FIRMATO E' CUSTODITO AGLI ATTI DI QUESTO UFFICIO**